

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

OGGETTO: Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed istituzioni. Modifiche ed integrazioni._

del Reg.

ADUNANZA DEL 20/09/2004

L'Anno duemilaquattro il giorno venti del mese di settembre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su inviti diramati dal Presidente in data 14.9.2004 protocollo n. 18452 e del 15.9.2004 prot. n. 18557 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 18 e assenti sebbene invitati n. 3 , come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Barbara Manganiello incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18.30 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 18 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed istituzioni. Modifiche ed integrazioni._**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

La seduta viene ripresa alle ore 19.20 con la presenza dei Consiglieri di cui al prospetto.

Il **PRESIDENTE** chiede al Consiglio l'apporto per eventuali modifiche ed integrazioni alla delibera di indirizzi già adottata nella seduta dell'11 agosto 2004.

Il Consigliere **LUPARELLA** fa presente che la precedente delibera era stata adottata già con l'intesa di apportare delle integrazioni ai criteri di massima individuati.

Dà, quindi, lettura di una proposta di modifica.

Il Consigliere **SANTORO** osserva che sarebbe opportuna una distribuzione della bozza per poter votare con maggiore cognizione di causa. A suo avviso bisognerebbe indicare un termine minimo per l'esperienza richiesta. Conclude, ritenendo opportuna una sospensione della seduta per consentire la distribuzione della bozza.

Il **PRESIDENTE** precisa che ognuno può proporre modifiche.

Il Consigliere **NINFADORO** nota che rispetto alla bozza precedente sono intervenute delle modifiche. Solleva delle perplessità su alcuni criteri come quello relativo al punto 1 dell'art.1. Esprime dubbi, alla luce dei criteri già approvati, sulle nomine di recente fatte nel Consiglio di Amministrazione dell'AMU di due dipendenti comunali. Ritiene opportuna una relazione semestrale da parte dei nominati sull'attività svolta.

Il **SINDACO** chiarisce che il dipendente comunale non ha poteri di vigilanza e controllo su una società controllata dal Comune.

Il Consigliere **NINFADORO**, insiste sul fatto che, a suo avviso, le nomine fatte sono incompatibili rispetto ai criteri fissati dal Consiglio Comunale, perché il Dirigente dell'Area Finanziaria liquida le fatture della Società e il Responsabile dell'Ufficio Legale potrebbe trovarsi a decidere su questioni riguardanti la Società.

Il Consigliere **FRANZA** dichiara di condividere l'opportunità di eliminare l'inciso "per quanto possibile" dell'art. 1 – Comma 1. E' favorevole poi all'indicazione politica di andare presso una sorta di spoyl Sistem.

Il Consigliere **DE PASQUALE** ritiene che i nominati debbano avere i requisiti per l'elezione a Consiglieri Comunali ma che non debbano essere Consiglieri Comunali. Condivide poi l'inserimento dei criteri della pari opportunità e chiede chiarimenti sulla entrata in vigore delle nuove nomine e se ogni amministrazione debba adottare nuovi criteri.

Il Consigliere **SANTORO** rimarca la difformità delle recenti nomine sindacali rispetto ai criteri votati. Se occorre andare avanti nella discussione, chiede di votare articolo per articolo.

Il **PRESIDENTE** pone ai voti **l'art. 1. "Criteri Generali e procedure"**

Con voti favorevoli dodici, astenuti sei (Ninfadoro, Santoro, De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso e Li Pizzi Pasquale) l'articolo 1: **viene approvato.**

Il **PRESIDENTE** pone ai voti **l'art. 2: "Indirizzi programmatici"**.

Con voti favorevoli dodici, astenuti sei (Ninfadoro, Santoro, De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso e Li Pizzi Pasquale) l'articolo 2 **viene approvato**.

Il **PRESIDENTE** pone ai voti l'**art. 3: “Requisiti e condizioni”**.

Il Consigliere **DE PASQUALE** ribadisce la necessità della precisazione della incompatibilità. Con voti favorevoli dodici, astenuti sei (Ninfadoro, Santoro, De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso e Li Pizzi Pasquale) l'articolo 3 **viene approvato**.

Entra il Consigliere Leone – PRESENTI N. 19 –

Il **PRESIDENTE** pone ai voti l'**art. 4: “Pari opportunità”**.

Con voti favorevoli dodici, astenuti sette (Ninfadoro, Santoro, De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso, Li Pizzi Pasquale e Leone) l'articolo 4 **viene approvato**.

Il **PRESIDENTE** pone ai voti l'**art. 5 “Decadenza”**.

Con voti favorevoli dodici, contrari uno (Santoro), astenuti sei (De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso, Li Pizzi Pasquale, Leone e Ninfadoro) l'articolo 5 **viene approvato**.

Il **PRESIDENTE** pone ai voti l'**art. 6 “Revoca”**.

Con voti favorevoli dodici, astenuti sette (Santoro, De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso, Li Pizzi Pasquale, Leone e Ninfadoro) l'articolo 6 **viene approvato**.

Il **PRESIDENTE** pone ai voti l'**art. 7 “Comunicazione dei provvedimenti”**.

Viene chiesto che vengano comunicati anche i nomi degli aspiranti. Il **PRESIDENTE** risponde che le norme sulla privacy non lo consentono.

Con voti favorevoli sette, contrari dodici l'emendamento proposto **non viene approvato**.

Il **PRESIDENTE** pone ai voti l'art. 7 come proposto del Consigliere LUPARELLA.

Con voti favorevoli dodici, astenuti sette (Santoro, De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso, Li Pizzi Pasquale, Leone e Ninfadoro) l'art. 7 **viene approvato**.

Il **PRESIDENTE** pone ai voti l'**art. 8 “Norme Transitorie”**.

Con voti favorevoli dodici, astenuti sette (Santoro, De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso, Li Pizzi Pasquale, Leone e Ninfadoro) l'articolo 8 **viene approvato**.

Il **PRESIDENTE** pone ai voti i criteri nella loro interezza.

Il Consigliere **NINFADORO** fa notare che uno dei componenti della Giunta versa in situazioni di incompatibilità perché componente del Consiglio di Amministrazione di una IPAB. Invita il Sindaco a far riflettere l'interessato sulla questione.

Il Consigliere **SANTORO** dichiara che il gruppo della Margherita vota contro per evitare che si faccia un atto deliberativo contraddetto dalla Amministrazione stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli dodici, contrari due (Santoro e Leone), astenuti cinque (Ninfadoro, De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso e Li Pizzi Pasquale), espressi per alzata di mano su numero diciannove consiglieri presenti e 14 votanti

D E L I B E R A

Di approvare, ai sensi dell'art.42, comma 2, lett.m) del D. Leg.vo 267/2000, gli indirizzi per la nomina e/o designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni nel testo che si allega alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale.

Il **PRESIDENTE** chiede al Consiglio di dichiarare la immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli dodici, contrari due (Santoro e Leone), astenuti cinque (Ninfadoro, De Pasquale, Lo Conte Francesco, Peluso e Li Pizzi Pasquale).

D E L I B E R A

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Vice Segretario Generale
Barbara Manganiello

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Segretario Generale
